



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°1a
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO SERVIZIO LEGALE ED ESPROPRIAZIONI
DELIBERAZIONE N. 17 ANNO 2015

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – AMM.VO AUTORIZZAZIONE A PROPORRE, DINANZI AL GIUDICE DI PACE DI TRAPANI, OPPOSIZIONE AL DECRETO INGIUNTIVO N.9/15 EMESSO NEL PROCEDIMENTO MONITORIO R.G. N.2129/14 PROMOSSO DAL SIG. MAROTTA DANIELE, AMMINISTRATORE PRO TEMPORE DEL CONDOMINIO "IACP" DI VIA PENELOPE N.1 TRAPANI, CON ESPRESSA AUTORIZZAZIONE A CHIAMARE IN CAUSA omissis – CONFERIMENTO PROCURA AD LITEM ALL'AVV. LAURA MONTANTI.

L'anno duemilaquindici, addì 26 del mese di Febbraio in Trapani, nei locali dell' Ufficio dell' Istituto Autonomo per le case Popolari, sito nel Piazzale Falcone e Borsellino, civico 15.

il Commissario ad Acta (Ignazio Gentile) Nominato con D.A. n.2 del 07/01/2015.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario, il Dr. Pietro Savona Capo Settore Amm.vo.

Sulla scorta ed in conformità dello schema di provvedimento predisposto dal Servizio III del Settore Amm.vo adotta la seguente deliberazione:

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO CHE:

in data 29/1/2015 veniva notificato a questo IACP della Provincia di Trapani il decreto ingiuntivo n. 9/15 con il quale il Giudice di Pace di Trapani, su pedissequo ricorso del Sig. Marotta Daniele, amministratore pro tempore del Condominio "IACP" sito in Trapani, Via Penelope n.1, ha ingiunto il pagamento della somma di €4.682,60 oltre gli interessi legali, le spese del procedimento liquidate in €527,50 oltre a spese generali 15% e gli oneri di legge;

la somma ingiunta è relativa ad asseriti crediti vantati dall'Amministratore, Sig. Marotta Daniele, nella sua qualità di amministratore pro tempore del citato Condominio per gli oneri condominiali riferiti a due unità abitative di proprietà dell'IACP site al citato indirizzo e condotte in locazione omissis;

PRESO ATTO che con nota raccomandata A.R. prot. n.1709 del 5/02/2015 omissis è stata diffidata ad onorare il proprio debito nei confronti del Condominio, ma che nessun riscontro è finora intervenuto;

- che analoga nota, prot. n.1710 del 5/2/15, è stata recapitata senza esito omissis;

CONSIDERATO che, allo stato, occorre verificare l'esistenza e l'efficacia della rituale deliberazione assembleare di ripartizione delle relative spese e che, nel contempo, oltre a contestare l'importo della somma ingiunta, occorre chiamare in causa i conduttori degli appartamenti i quali contributi asseritamente omessi si riferiscono e che tali sono omissis;

RITENUTO, pertanto, opportuno e necessario che l'IACP proponga opposizione, dinanzi al Giudice di Pace di Trapani, avverso il decreto ingiuntivo anzi descritto la cui notifica è avvenuta in data 29/1/2015 prevedendo, nel contempo, la chiamata in causa omissis tenuti per legge a corrispondere le spese condominiali;

VISTO il carteggio afferente la pratica;

VISTA:

- la legge regionale 10/2000 e la legislazione vigente in materia;
- la D.C. n. dell'11/01/2011;

VISTO il Decreto Assessoriale n.0002 del 7/1/2015 di nomina del Commissario ad Acta Dott. Ignazio Gentile;

DELIBERA

AUTORIZZARE l'IACP e per esso il suo legale rappresentante pro-tempore a proporre opposizione, dinanzi al Giudice di Pace di Trapani, avverso il decreto ingiuntivo n.9/15 emesso dallo stesso Giudice nel procedimento monitorio R.G. n.2129/14 promosso dal Sig. Marotta Daniele amministratore pro tempore del Condominio "IACP" sito in Trapani, Via Penelope n.1 con espressa autorizzazione a chiamare in causa la conduttrice dell'appartamento sito al piano 3 int.6 sig.ra La Grassa Maria Pia e il conduttore dell'appartamento sito al piano terra interno 1 sig. Di Giovanni Giuseppe;

CONFERIRE il relativo incarico di rappresentare e difendere l'IACP, promuovendo il giudizio de quo, all'Avv. Laura Montanti, dell'Avvocatura interna, delegandola espressamente a richiedere al Giudice di Pace l'autorizzazione a chiamare in causa, ex artt.106 e 269 c.p.c., la sig.ra La Grassa Maria Pia nata a Trapani il 10/3/1940 e il sig. Di Giovanni Giuseppe nato a Calatafimi il 6/5/1942 al fine di ottenerne anche la condanna al pagamento di eventuali debiti per arretrati dei canoni di locazione.

IL SEGRETARIO
(F.to Dr. Pietro SAVONA)

IL COMMISSARIO AD ACTA
(F.to Ignazio Gentile)

Il Responsabile del procedimento
F.to Avv. Laura Montanti